



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AS_BO66
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000263
DATA: 09/12/2019 15:27
OGGETTO: SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA CHIRURGIA GENERALE
DELL'AUSL DI IMOLA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Andrea in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Neri Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Donattini Maria Teresa - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-05-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000263_2019_delibera_firmata.pdf	Donattini Maria Teresa; Neri Andrea; Rossi Andrea	8EC90C7628E82F85045C3C00EBFC4433 3E09A54E86100740D2BCE33C7F0896C3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA CHIRURGIA GENERALE DELL'AUSL DI IMOLA

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati l'atto aziendale ed il relativo regolamento attuativo, approvati rispettivamente con deliberazioni nn. 17 del 4.2.2008 e 4 del 14.1.2009 nonché le successive modifiche e integrazioni, in particolare :

- la delibera n. 28/2014 con la quale è stato definito un nuovo modello organizzativo nell'ambito dell'area chirurgica, articolato per ambiti specialistici;
- la n. 116/2014 con la quale si è rivisto ulteriormente l'assetto organizzativo secondo il modello delle reti cliniche integrate a livello provinciale, sulla base delle linee di programmazione nazionali e regionali che individuano come punti di forza le reti cliniche ospedaliere realizzate sulla base di specifiche sinergie tra strutture pubbliche;
- dato atto che in esito a detti provvedimenti l'attività di Chirurgia presso l'Azienda USL di Imola **risultava** così articolata:

- una struttura complessa denominata "Chirurgia Generale – Day Surgery" presso la struttura di Castel San Pietro Terme;
- una struttura semplice interaziendale di Chirurgia Generale presso il presidio ospedaliero di Imola, ricompresa all'interno dell'UOC di Chirurgia Generale e dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (vedasi *Protocollo di Intesa relativo al progetto per lo sviluppo e la integrazione delle funzioni di chirurgia generale allegato alla succitata Deliberazione n. 116/2014*);
- una struttura semplice dipartimentale denominata "Breast Unit" presso il presidio ospedaliero di Imola, in stretto raccordo con le attività di chirurgia generale;

- preso atto che la conduzione unificata in forma interaziendale aveva una durata transitoria di un anno ed è stata successivamente rinnovata, in relazione all'esito positivo dell'andamento delle attività, **fino a tutto il 31.12.2017** con le deliberazioni nn.112 del 31.7.2015 e 129 del 6.9.2016;

- richiamata altresì la deliberazione n. 92 del 5.5.2017 con la quale, sulla base di specifica relazione prodotta dal Direttore Sanitario e dal Direttore del Dipartimento Chirurgico (in atti al prot.n. 29102/2016) in coerenza con le indicazioni normative nazionali ed agli obiettivi assegnati dal livello regionale (DM 2 aprile 2015 n. 70 e DGR 2040/2015), è stata disposta la soppressione **dal 19.6.2017** della struttura complessa denominata "Chirurgia Generale – Day Surgery" ubicata presso la struttura di Castel San Pietro Terme, riconducendo le relative funzioni ed attività alla struttura semplice interaziendale (SSi) di Chirurgia Generale, ricompresa nell'UOC di Chirurgia Generale e dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna ;

- precisato che con tale deliberazione l'Azienda USL di Imola si riservava di riesaminare l'organizzazione dell'attività chirurgica interaziendale alla luce delle determinazioni dalla CTSS metropolitana, sulla base



delle proposte formulate dal Nucleo Tecnico di Progetto, gruppo di lavoro appositamente incaricato di presentare proposte in merito alla riorganizzazione delle reti cliniche in ambito metropolitano mediante integrazione di funzioni /attività;

- richiamata inoltre la successiva deliberazione n. 270 del 22.12.2017 con la quale questa Azienda, nelle more della programmazione delle reti cliniche Metropolitane a cura della Conferenza Socio-sanitaria Metropolitana (CTSS) in relazione alle proposte del Nucleo Tecnico di Progetto, dal 1.1.2018 ha sottoscritto con l'Azienda USL di Bologna un accordo finalizzato a disciplinare la conduzione unificata in forma interaziendale delle funzioni e attività di Chirurgia Generale in base al quale la struttura semplice di "Chirurgia Generale" dell'Azienda USL di Imola è ricompresa all'interno dell'"UOC di Chirurgia A e d'urgenza" dell'Azienda USL di Bologna;

- dato atto che il succitato accordo di durata annuale è stato rinnovato fino al 31.12.2019 con la deliberazione n. 282 del 24.12.2018;
- visto il Documento "Forme di integrazione nell'area Metropolitana di Bologna", presentato dal Nucleo Tecnico di Progetto il 25 giugno 2018 ed approvato dalla CTSSM di Bologna nella seduta del 16.7.2018, che mette in evidenza come tra le auspicabili molteplici forme di collaborazione tra le Aziende dell'area metropolitana, l'istituzione di U.O. interaziendali in discipline ad ampia diffusione (per le quali va comunque garantita la prossimità della risposta) presenti alcuni potenziali elementi di criticità, tra i quali :
 - il contributo al raggiungimento degli obiettivi di sistema è subordinato alla stesura di complessi accordi interaziendali che coinvolgono pesantemente le Direzioni Generali in surroga dei Dipartimenti, non disegnati per operare su attività di livello interaziendale, ed impongono elevati costi di transazione ;
 - problemi nella gestione delle risorse umane, in quanto l'utilizzo dell'istituto dell'assegnazione temporanea implica il mantenimento del rapporto datoriale con l'Azienda d'origine con conseguenti difficoltà a definire il regime delle responsabilità nei confronti dei diversi soggetti coinvolti nelle attività, a partire dai pazienti; inoltre tale modello organizzativo non favorisce scelte ed impegni collegiali in termini di investimenti in quanto basato sul carattere della temporaneità;
- posto che successivamente alla elaborazione del rapporto conclusivo da parte del Nucleo Tecnico di Progetto è stata avviata la seconda fase del percorso di discussione e progettazione delle reti assistenziali e dei livelli ospedalieri per le attività di più alta complessità, d'interesse comune delle Aziende e per quelle funzioni che si rivolgono a bacini d'utenza sovraziendali (e fra queste non è peraltro compresa la Chirurgia Generale) attivando tavoli tecnici tematici con l'obiettivo di elaborare nuove proposte di collaborazione interaziendale, anche con il coinvolgimento dei professionisti (come da verbale del 4.4.2019 della CTSS metropolitana di Bologna);
- posto che la rete clinica di Chirurgia Generale costruita in questi anni ha portato ad acquisire nella pratica quotidiana la valutazione multidisciplinare e multiprofessionale dei casi oncologici e la centralizzazione dei casi complessi (patologia epato-bilio-pancreatica e toraco-mediastinica), elementi di qualificazione che si intende anche per il futuro mantenere e promuovere ulteriormente;



- precisato che gli obiettivi regionali assegnati alle Direzioni Generali sottendono la necessità di assicurare un pieno governo dei tempi di attesa dei ricoveri chirurgici elettivi con un presidio quotidiano delle attività per il quale è necessaria una Direzione di struttura stabile e dedicata;

- valutato che, sulla scorta di quanto esposto in premessa ed in particolare delle valutazioni espresse dal Nucleo Tecnico di Progetto si è valutata l'opportunità di superare, per la disciplina di Chirurgia Generale, la soluzione organizzativa della conduzione unificata in forma interaziendale, fermo restando l'opportunità di mantenere collaborazioni di livello iper-specialistico con le Aziende Metropolitane al fine di garantire agli assistiti cure di qualità;

dato atto che l'istituzione della U.O.C. di Chirurgia Generale nonché la copertura del posto di Direttore dell'UOC medesima, già prevista nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2019-2021 adottato da questa Azienda USL con deliberazione n. 236/2019, è stata oggetto di approvazione regionale con nota agli atti dell'Azienda al prot. N. 35706 del 11.11.2019 ;

- acquisito in merito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 9.12.2019 ;

- ritenuto pertanto di procedere alla istituzione della U.O.C. di Chirurgia Generale a far tempo dalla data del 1.01.2020 ed al superamento contestuale della U.O. semplice di Chirurgia interaziendale ;
- dato atto che in merito a quanto disposto con il presente provvedimento è stata garantita l'informazione alle organizzazioni sindacali dell'Area medica e dell'Area comparto e alla RSU, mediante illustrazione e successivo invio del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con nota prot.n. 34246 del 28.10.2019;

Delibera

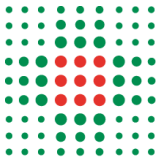
1) di modificare, per le motivazioni in premessa esposte, l'assetto organizzativo della Chirurgia Generale definito con le Deliberazioni citate in premessa prevedendo a decorrere dal 1.1.2020 la trasformazione dell'unità operativa semplice denominata "Struttura semplice interaziendale di Chirurgia Generale" dell'Azienda USL di Imola con afferenza all'"UOC di Chirurgia A e d'urgenza" dell'Azienda USL di Bologna in una struttura complessa denominata "UOC Chirurgia Generale" afferente al Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Imola;

2) di dare mandato al Direttore del SUMAGP e alle UU.OO. coinvolte di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione;

3) di demandare a separato provvedimento l'indizione della procedura per il conferimento dell'incarico di struttura complessa disciplina di Chirurgia Generale (quale Direttore dell'UOC Chirurgia generale dell'Azienda USL di Imola);

4) di dare atto che è stata garantita informazione alle organizzazioni sindacali dell'Area medica e dell'Area comparto e alla RSU;

5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda – Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;



6) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della L.R. 16.7.2018, n. 9.